

■ CASSANO È la terza volta che accade sul litorale sibarita “Caretta caretta”, un nuovo nido

CASSANO - Dopo cinque anni un esemplare di tartaruga “caretta caretta” torna a deporre le sue uova lungo la costa cassanese. La notte scorsa, sul litorale sibarita, una tartaruga marina comune del genere “caretta caretta” di notevole dimensione ha “spiaggiato” per deporre le uova nella spiaggia libera nei pressi del lido “Adria” in località “Bruscata Grande”, nel territorio di Cassano. Adesso il sito, delimitato e accuratamente transennato con nastro bianco e rosso, è monitorato da esperti naturalisti e dagli uomini della Capitaneria di porto di Corigliano. Già stasera sono attesi gli esperti volontari del Wwf del “Centro recupero animali selvatici e tartarughe marine” di Policoro. Non è la prima volta che una “caretta caretta” nidifica sul li-



L'area transennata del nido

torale cassanese. Era accaduto già due volte. La prima volta circa 11 anni fa. Era la notte del 17 agosto del 2008 quando nel tratto di spiaggia prospiciente il lido “Bruscate Blu” vennero alla luce più di cinquanta esemplari di “caretta caretta”. La seconda volta una “caretta caretta” nidificò il 27 giugno del 2014 non molto lontano da dove lo ha fatto nella notte

tra martedì e mercoledì. In quell'occasione, dopo quasi due mesi, nacquero 97 tartarughine. La segnalazione di questa terza nidificazione è stata fatta da un bagnante che si è accorto dello scavo e, immediatamente, ha avvisato Massimo Praino, bagnino del lido “Adria” che, a sua volta, si è messo in contatto con il Wwf di Policoro. Il Wwf ha poi “passato” la segnalazione al naturalista Salvatore Golia, referente per la Piana di Sibari del progetto “Cicogna bianca Calabria” della Lipu di Rende e abilitato anche alla ricerca di tracce e messa in sicurezza dei nidi di “caretta caretta”, che ieri mattina si è prodigato a mettere in sicurezza il nido delimitando la zona per evitare un eventuale calpestio del nido e rottura delle uova.

a. i.